

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	<b>A.A. 2019-2020</b>
Denominazione	<i>Istituzioni di diritto processuale</i>
Corso di studio	<i>Consulente del Lavoro e Operatori di Impresa</i>
Crediti formativi	9 crediti.
Denominazione inglese	<i>Institutions of procedural law</i>
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	ITALIANO

<b>Docente responsabile</b>	GIOVANNA REALI	giovanna.reali@uniba.it

<b>Dettaglio crediti formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Processual-civilistico	IUS 15	9CFU

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	<i>Primo semestre</i>
Anno di corso	III
Modalità di erogazione	Lezioni frontali. Impiego di slides

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	225 ore
Ore di corso	72 ore
Ore di studio individuale	153 ore

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	23 settembre 2019
Fine attività didattiche	12 dicembre 2019

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti (propedeuticità)	<i>Istituzioni di diritto privato</i>
Risultati di apprendimento previsti	<i>L'insegnamento ha per oggetto i principi e gli istituti del diritto processuale civile. Esso muove dalle tematiche di carattere generale relative alla funzione giurisdizionale, alle forme di tutela dei diritti e alle garanzie costituzionali sulla giurisdizione, per poi approfondire i singoli istituti regolati dalle disposizioni generali del primo libro del codice di procedura civile. Il corso è finalizzato a far acquisire agli studenti, oltre alle basi del diritto processuale, anche le conoscenze giuridiche specifiche attinenti alla tutela giurisdizionale dei diritti del lavoro, con particolare attenzione alla disciplina del processo del lavoro e ai metodi alternativi di risoluzione delle controversie.</i>

Programma	
Contenuti di insegnamento	<i>La funzione giurisdizionale; gli strumenti alternativi di risoluzione della controversia; la giurisdizione contenziosa; le garanzie costituzionali; la tutela giurisdizionale dei diritti; le azioni di cognizione; l'azione e le sue condizioni; la domanda giudiziale; le difese del convenuto; il giudice e i suoi ausiliari; gli uffici giudiziari; i limiti della giurisdizione del giudice ordinario; la competenza; la litispendenza, la continenza; la connessione di cause; l'astensione e la ricusazione del giudice; la responsabilità civile del magistrato; il pubblico ministero; le parti; i difensori; il processo con pluralità di parti; il litisconsorzio necessario; il litisconsorzio facoltativo; l'intervento del terzo; l'estromissione; la successione processuale; gli atti del processo; i provvedimenti del giudice; gli atti del cancelliere e dell'ufficiale giudiziario; la nullità degli atti processuali; le spese giudiziali; il processo del lavoro di primo grado; gli atti introduttivi; la costituzione in giudizio; la contumacia; l'udienza di discussione; l'istruzione probatoria e i principi che la regolano; i singoli mezzi di prova; le ordinanze anticipatorie di condanna; l'interruzione, la sospensione, l'estinzione, la contumacia; la sentenza e la sua esecutorietà.</i>
Testi di riferimento	<i>G. BALENA, Istituzioni di diritto processuale civile<sup>4</sup>, Cacucci Editore, Bari, 2018, vol. I (per intero); G. TARZIA-L. DITTRICH, Manuale del processo del lavoro<sup>6</sup>, Giuffrè, Milano, 2015, capitoli I, II, III (da pag. 1 a pag. 312).</i>
Metodi didattici	<i>Metodologia didattica convenzionale. Impiego di slides</i>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<i>Esame in forma orale</i>
Criteri di valutazione	<i>La valutazione, espressa in voti, tiene conto della completezza delle risposte rese dal candidato alla formulazione di almeno tre domande relative all'intero programma di studio.</i>
Assegnazione tesi di laurea	<i>L'assegnazione della tesi sarà concordata direttamente con il docente. Lo studente che intende svolgere la tesi dovrà farne richiesta almeno sei mesi prima della data dell'esame di laurea.</i>